

MontaltoUffugOnline.it

IC Montalto Centro, grandi festeggiamenti per il Carnevale 2019

Tanti i presenti, piccoli e grandi, fra musica, giochi, balli e divertimento che hanno festeggiato il Carnevale 2019 nelle sedi delle scuole dell'infanzia di Montalto Centro e di S. Benedetto Ullano

[MontaltoScuol@](#), [News](#), [Scuola](#)

07/03/2019 15:03

[viralmkt](#)



428 Shares

427

“Pinocchio tra i coriandoli” è il titolo della festa di Carnevale dei “piccoli” dell’IC Montalto Uffugo Centro

Lunedì 4 marzo a S.Benedetto Ullano e martedì 5 marzo a Montalto Uffugo Centro. Il Burattino più famoso del mondo, “figlio” di Carlo Lorenzini, alias Collodi, che ha fatto sognare con le sue

avventure tante generazioni di bambini, ha continuato a farlo, prestandosi al gioco del Carnevale. Un pubblico numeroso: mamme, padri, nonni e zii sono intervenuti per ammirare i loro bambini, presente anche la Sindaca di S. Benedetto Ullano avv. M. Rosaria Capparelli, l'ass. Porco e il vicesindaco di Montalto Uffugo E. D'Acri.



IC Montalto centro, grandi festeggiamenti per il

Carnevale 2019

Non a caso la scelta di presentare tra le mascherine “Pinocchio” ma espressione di un progetto laboratoriale e di curricolo orizzontale tra le varie sezioni dell’Infanzia che ha portato i piccoli di Montalto Centro, di S. Benedetto Ullano e Marri a riflettere, secondo le loro possibilità, sui valori della famiglia, del sacrificio e del rispetto delle regole.

Soddisfatti il Dirigente Scolastico Teresa Mancini, “Vedere bimbi felici e spensierati, tutti insieme a festeggiare, ha permesso di cogliere il reale messaggio che ogni educatore dovrebbe trasmettere: la bellezza esiste ancora, e in questi momenti è più evidente che mai” la Referente del progetto ins. Margherita Muglia, i genitori e tutte le docenti che, come sempre si sono messe in gioco, perché con riferimento alle Indicazioni per il Curricolo, il gioco, e in particolare il gioco simbolico in quanto espressione ludica peculiare dell’ “età pre-scolare, è esperienza vitale per il bambino e rappresenta lo spazio privilegiato in cui: racconta a se stesso e agli altri le esperienze, le emozioni, le ipotesi di comprensione, rivivendole per approfondirle, padroneggiarle, appropriarsene; rielabora ciò che vive sganciandosi dalla percezione e sviluppando la capacità di simbolizzazione; confronta e si confronta con la realtà e con gli altri decentrando il proprio punto di vista. In sostanza si allena “nel diventare sempre più sicuro di sé definendo la propria personalità”.

Pinocchio diventa bambino, tra fallimenti clamorosi e successi insperati, il burattino fa esperienza di vita, trovando la pienezza nel donare il proprio vestito, come aveva visto fare dal babbo Geppetto.

Ogni favola ha una sua morale. Anche Pinocchio ha la sua. È più che altro il viaggio del singolo alla conquista della sua umanità. Il percorso di un individuo – burattino degli eventi e del destino – che cerca la dignità di uomo. Ma poi c’è quell’elemento fantastico, quel pezzo di legno che urla quando viene levigato, quel naso che si allunga al suono di ogni bugia, e quella fata che si trasforma ma rimane sempre turchina e... tutti si sono divertiti, ma in modo particolare i bambini che hanno partecipato con entusiasmo ed euforia, lanciandosi in balli e sorrisi. Accolte con meraviglia le Mascottes Disney a cura dell’Amministrazione Comunale e dell’Associazione Proloco di Montalto Uffugo.









